VareseNews

Multe e ztl, c’è divieto e divieto

Pubblicato: Giovedì 1 Aprile 2010

Strada che vai (e non dovresti andarci, almeno in auto), divieto che trovi. Così all’ingresso della zona a traffico limitato di Busto Arsizio. Dove c’è la multa che l’automobilista con pass disabili può evitare "retroattivamente", ma solo avvisando la polizia locale entro 48 ore dall’infrazione, i nuovi cartelli recano tale indicazione; nel resto della zona a traffico limitato, dove questa possibilità manca, no. In ogni caso è indicato con il simbolo corrispondente il permesso di transito per i disabili.
Mercoledì la manifestazione-corteo dei multati con pass disabili di via Roma. «Quaranta? Poco più di una dozzina», così il sindaco, mentre Audio Porfidio insiste che i manifestanti erano 44, buona parte in auto causa invalidità. Le sanzioni intanto sarebbero in calo, come il numero dei pass disabili, che pochi mesi fa appariva eccessivo. Il consigliere comunale inoltrerà domanda di accesso agli atti: esige di poter vedere il carteggio con il ministero dei trasporti che Palazzo Gilardoni cita a sostegno del proprio operato su via Roma, e i documenti relativi all’installazione di cartelli e telecamere. In Comune, invece, sono più che mai sicuri che tutto sia in regola. Il difficile è convincerne chi credeva di poter transitare senza darne conto, e ora conta le multe con il pallottoliere.

I cartelli: a destra la versione di via Milano, a sinistra quella, con telecamera, di via Roma.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it